

*Ministero della cultura*

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA A CONTRARRE e di AFFIDAMENTO N. 105 del 31.07.2024

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto per la fornitura a chiamata per un massimo di n. 8 (otto) interventi, per il periodo agosto-ottobre 2024, mediante autocisterna, di n. 6000 litri di acqua destinata al consumo umano presso il Museo Archeologico Nazionale di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023. Cap. 5661 pg 1.

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Calabria";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTI:

- il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.itPEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

-il D.M. 9 febbraio 2024 rep.53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della direzione regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 2023 “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto “Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATA l'emergenza idrica in atto presso il Museo Archeologico Nazionale di Vibo Valentia, afferente a questa Direzione Regionale Musei, così come documentato dal Direttore del sito, dott. Maurizio Cannatà con prot. DRM-CAL n. 4598 del 24.07.2024;

RAVVISATA, dunque, l'esigenza di procedere alla fornitura di che trattasi a chiamata, per un massimo di n. 8 (otto) interventi, per i mesi da agosto ad ottobre 2024, in considerazione del previsto maggior afflusso di visitatori nel periodo estivo ed al fine di garantire le condizioni ottimali di servizio dei dipendenti, qualora dovesse verificarsi l'assenza di fornitura idrica dalla rete comunale;

VISTE le richieste di preventivo trasmesse, a seguito di autorizzazione del sottoscritto, acquisita al prot. 4688 del 29/07/2024, alla Ditta Sculco Spurghi P.I. 02937860795 (nota prot. n. 4702 del 29.07.2024) e alla Ditta Cirianni Rocco P.I. 01940830795 (nota prot. n. 4703 del 29.07.2024);

ACQUISITO il preventivo della Ditta Cirianni Rocco, con sede in C.da Cocari, snc - 89900 Vibo Valentia (VV) P.IVA 01940830795, di importo pari ad € 600,00 per singola fornitura (prot. 4739 del 30.07.2024);

ACQUISITO il preventivo della Ditta Sculco Spurghi di Sculco Vincenzo Via Lungomare, 265 - 88100 Catanzaro (CZ) C.F. SCLVCN62H20B717A - P.I. 02937860795, per un importo di € 1.500,00 oltre Iva per singola fornitura (prot. n. 4747 del 31.07.2024);

PRESO ATTO che la predetta fornitura non può essere acquisita mediante il ricorso alle Convenzioni CONSIP in quanto non esiste alla data odierna una Convenzione attiva avente ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o compatibili con quelle oggetto della presente procedura di affidamento;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

RITENUTO di dover procedere all'affidamento in favore della Ditta Cirianni Rocco, con sede in C.da Cocari, snc - 89900 Vibo Valentia (VV) P.IVA 01940830795, in considerazione del minor prezzo offerto;

DATO ATTO che la spesa può essere imputata sul capitolo di spesa 5661 pg 1;

VALUTATO che questa stazione appaltante ha verificato positivamente la seguente documentazione acquisita:

- DURC, Numero Protocollo INPS_NAIL_44066383, con scadenza in data 09/10/2024;

- risultanze di consultazione del casellario ANAC e White List istituita presso la Prefettura di Vibo Valentia;

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTI l'art. 15 "Responsabile Unico del progetto" e l'Allegato I.2 "Attività del RUP" del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Amministrazione non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa, ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

D E T E R M I N A

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

- 1- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per la fornitura a chiamata, mediante autocisterna, di n. 6000 litri di acqua destinata al consumo umano presso il Museo Archeologico Nazionale di Vibo Valentia, per un massimo di n. 8 (otto) interventi, all'operatore economico Ditta Cirianni Rocco, con sede in C.da Cocari, snc - 89900 Vibo Valentia (VV) P.IVA 01940830795, per un importo presunto di € 600,00 iva esclusa ad intervento, per una somma complessiva presunta di € 4.800,00 iva esclusa;
- 2- di avocare a sé le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- 3- di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- 4- di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul seguente capitolo di spesa, Cap. 5661 pg 1;
- 5- di procedere alla liquidazione e pagamento della relativa spesa solo previa trasmissione di regolare fattura elettronica e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con disposizione di pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questo Istituto.;
- 7- di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

irene.vilardi@cultura.gov.it

II DIRETTORE

Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) - 87100 Cosenza / T. 0984795639 - F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it